

Antonio TUCCI | Curriculum

Curriculum Docente

Antonio Tucci ha conseguito nel 2001 presso l'Università di Napoli, Federico II, il Dottorato di ricerca in "Filosofia, teoria e storia del diritto e della politica" (XIV ciclo), con una tesi su "Individualità e politica. Un percorso attraverso le contraddizioni della teoria politica identitaria in epoca tardo moderna". Ricercatore per il settore scientifico disciplinare IUS/20 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Salerno (2004); professore associato di Filosofia del diritto presso la Facoltà di Lettere e filosofia (2005) e poi presso il Dipartimento di Scienze giuridiche (2010), è professore ordinario Filosofia politica, SPS/01 (abilitato nella tornata 2013) presso lo stesso Dipartimento dove insegna anche Filosofia del diritto.

È membro del collegio di dottorato in "Scienze giuridiche (Scuola di Giurisprudenza)", curriculum "Storico-filosofico" dell'Ateneo salernitano.

Ha svolto attività di docenza presso Master, Summer Schools e Istituzioni universitarie, italiane e straniere.

È direttore della rivista internazionale "[Soft Power. Revista euro-americana de teoría e historia de la política y del derecho](#)" (Universidad Católica Bogotá – Università degli Studi di Salerno, Penguin, Random House); componente del comitato direttivo della collana "Societas" (E.S.I., Napoli) e del comitato scientifico delle collane "Quaderni del Laboratorio Kelsen" (Mimesis, Milano) e "al-Dabaran" (Penguin, Random House) e della rivista "Iura & Legal Systems" (Dipartimento di Scienze Giuridiche – Università di Salerno).

È membro dei seguenti Laboratori e gruppi di ricerca: [Laboratorio Kelsen](#) del Dipartimento di Teoria e storia del diritto e della politica (ora Dipartimento di Scienze giuridiche) dell'Università degli Studi di Salerno (membro fondatore); Centro di ricerca interuniversitario BBPS (Biopolitica, bioeconomia e processi di soggettivazione) (membro fondatore) nell'ambito dei quali è stato tra gli organizzatori di una serie di convegni, seminari e giornate di studi. Membro del comitato scientifico di "ODUBSA - Osservatorio sui Diritti Umani: Bioetica, Salute, Ambiente", Università di Salerno e della "Scuola di Filosofia giuridica e politica – G. Marotta", sede di Salerno, Istituto Italiano per gli Studi Filosofici.

Dal 2004 a oggi ha partecipato, con ruoli organizzativi per specifici ambiti della ricerca, a sei progetti PRIN sui seguenti temi: "Culture della sovranità, trasformazioni della democrazia e dinamiche di potere nell'era globale"; "Trasformazioni della sovranità, forme di governamentalità e dispositivi di governance nell'era globale"; "Governamentalità biopolitica: inclusione e felicità; "Rappresentazione politica e nuove soggettivazioni tra bios e dispositivi"; "Disuguaglianza: gerarchia, ingiustizia, pluralità. "Costituzione e governo della vita nell'epoca della crisi della democrazia".

Ha partecipato a numerosi convegni italiani e internazionali, sia in veste di relatore che di organizzatore scientifico degli stessi.

Componente della Commissione Miur per l'abilitazione scientifica nazionale (biennio 2021-23, settore concorsuale 14/A2).

È stato incaricato, inoltre, della responsabilità di attività istituzionali, organizzative e di servizio: membro del Comitato di Ateneo per i "24 crediti formativi universitari" (in relazione al quale ha insegnato anche nell'a.a. 2017/18 "Metodologie e tecniche per le scienze giuridiche"); delegato alla Ricerca e alla Terza Missione del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Salerno; prima membro della Giunta di Dipartimento in quota alla rappresentanza dei professori associati è stato nel 2020 eletto tra i rappresentanti dei professori ordinari.

È stato componente di commissioni giudicatrici per il conferimento di assegni di ricerca; borse di dottorato di ricerca in ingresso; conferimento del titolo di dottore di ricerca; borse di studio; contratti di insegnamento e help-teaching; esami di ammissione e conferimento titolo di master universitari. Ha altresì partecipato a commissioni di procedure valutative a posti di ricercatore e di prima e seconda fascia